

AL "FERMI" DI ARONA

11 gennaio 2019 dalle 18 alle 24

COMUNICATO STAMPA

Il programma della “Notte nazionale del liceo classico” al “Fermi” di Arona

Il format della "Notte nazionale del liceo classico” avrà un momento di apertura e uno di chiusura uguali per tutti, per significare il forte senso di appartenenza a un mondo che rappresenta le nostre radici. Alle 18 in punto, sarà proiettato il video della canzone “Ti porterò a Pompei”, brano inedito composto per l’occasione da Francesco Rainero. Successivamente ci saranno i saluti istituzionali e si leggeranno i 3 elaborati selezionati dal Coordinamento nazionale della “Notte Nazionale del Liceo Classico” tra quelli inviati dagli istituti partecipanti. Si tratta di brevi testi che sviluppano in modo originale un identico incipit in cui uomini in chitone, abito proprio del mondo greco, si aggirano per le strade delle città di oggi.

I LABORATORI INTERATTIVI

Dalle 18,15 alle 21,30, in diverse postazioni dell’istituto gli allievi del liceo classico coinvolgeranno il pubblico in laboratori interattivi su tematiche diverse.

Nello specifico:

1. “IMITANDO IL MITO – LABORATORIO DI TEATRO, POESIA E MUSICA”.

Gli allievi interpretano passi di opere classiche relative al mito, in giustapposizione con la riscrittura che degli

stessi hanno operato alcuni allievi nell’ambito del proprio curricolo scolastico. La musica eseguita dal vivo intervallerà ed accompagnerà le performance.

1. “LA DISPUTA CLASSICA – QUANDO LA RETORICA DA’ IL SENSO ALLE COSE”

Oggi è in voga il “debate”, metodologia di confronto e di “scontro” regolamentata di cui si organizzano anche Olimpiadi nazionali. Un tempo si chiamava “disputa classica” e a dare avvio a tale tipo di confronto furono i sofisti. Al “Fermi” alcuni allievi divisi in squadre si sfidano su temi tratti dalla letteratura greca e latina.

3)“IO NON MI EVOLVO, IO SONO – PABLO PICASSO E LA CLASSICITA’”

Il laboratorio di storia dell’arte è dedicato al rapporto che l’artista ebbe con il mito e con la classicità: attraverso l'indagine circoscritta di alcune opere di Picasso si metterà in risalto la relazione culturale e iconografica con la classicità, evidenziando la tradizione nell'innovazione.

4)“A TU PER TU CON I FILOSOFI. QUATTRO CHIACCHIERE CON SOCRATE, PLATONE E…”

Sarà un incontro non convenzionale con i pensatori di ieri e di oggi, che si potranno conoscere anche attraverso contribuiti video.

5) “C’E’ TEMPO … E TEMPO”

Come sono correlate le nozioni di spazio e di tempo con la percezione soggettiva basata sull'esperienza di spazio e, in particolare, di tempo? Qual è il rapporto tra il tempo della fisica e il tempo della nostra esperienza? Nel laboratorio si indagherà la cinematica relativistica da un punto di vista geometrico secondo l'interpretazione di Minkowski. Nella teoria della relatività emerge in modo naturale una struttura causale per lo spazio tempo che coinvolge le nozioni di passato, presente e futuro.

GLI INCONTRI

Dalle 19 alle 21,30 si alterneranno al tavolo alcuni illustri relatori:

1. Ore 19: Prof. Giovanni Cerutti: “Una goccia di splendore. L’avventura umana e poetica di Fabrizio De André”. Intervento su De Andrè con guida all’ascolto.
2. Ore 19.40 Prof. Eugenio Borgna: “Prendere in mano la propria vita e quella degli altri. Quando la responsabilità alimenta la speranza”.
3. Ore 20.20 Prof. Giannino Piana: “La cultura come presidio di libertà”.
4. Ore 21 Prof. Davide Maggi: “La rivoluzione del dono: come il gesto del *beneficium* può annullare le distanze tra le classi sociali e promuovere la concordia”.

TUTTI INVITATI AL CONVIVIUM

Dalle 21,40 sarà aperto a tutti il buffet a tema: saranno serviti focacce, torte salate, dolci al miele, olive, formaggio, frutta secca. Ci sarà un angolo dedicato ai piatti tipici che arrivano direttamente dalle mense greche e romane, come la maza, la pinsa o il garum. Per chi volesse saperne di più cartelloni con tradizioni, usi e costumi relativi a cibo, simposio e banchetto in Grecia e a Roma, e *tableaux vivants* offriranno interessanti spunti di approfondimento.

TUTTI A TEATRO

Dalle 22 ci si ritrova tutti in aula magna per assistere allo spettacolo teatrale che porta in scena, con la regia di Andrea Gherardini, la commedia "Ecclesiazuse - Donne al parlamento" di Aristofane. A interpretarlo sono gli allievi del laboratorio di teatro “My Fermi” diretto dallo stesso Gherardini.

CHIUSURA

# Alle 23,45 tutti nell’agorà per il momento conclusivo: la lettura in greco e in latino del brano comunemente intitolato “Lamento dell’esclusa” e noto come *Fragmentum Grenfellianum*.